

**Living Theatre Europa**
in collaborazione con
**CSR AMÀLA**
e **Fondazione Morra**

presenta

# PARADISE NOW

## CHI SIAMO? DA DOVE VENIAMO? DOVE ANDIAMO?
## RITUALI E TEATRO POLITICO

**masterclass intensiva**
**sulla tecnica del Living Theatre**
diretta dal regista **Gary Brackett**

**22/04 - 01/05 2023**
**Casa Morra - Archivi d'Arte Contemporanea**
Salita San Raffaele 20/C, Napoli

*L'azione è evocare reciprocamente lo spirito di se stessi, e in se stesso capire il genio degli altri, e successivamente esprimerlo. Comunicazione.*
*Il momento di apoteosi quando un collectivo di individui diventa se stesso. Dov'è il regista? Lei-lui sono degli splendidi partecipanti, non più alienati dagli attori, gli attori dal regista.*

Julian Beck, ***La vita del teatro***

Oggi viviamo immersi in opposti apparentemente inconciliabili e soffriamo tutti per una comunità mancante che potrebbe guarire le ferite dell'alienazione.
1968: Il Living Theatre si riunisce per chiedersi quale sia la domanda scottante del contemporaneo.

Partendo da questo stesso quesito, ogni partecipante del laboratorio contribuirà al processo di creazione collettiva. Il nostro punto di partenza per questo lavoro sono le creazioni collettive di The Living Theatre, alcuni dei più importanti capolavori del teatro moderno che hanno cambiato per sempre il ruolo tra attore e regista, tra il pubblico e l'artista: ***Mysteries and Smaller Pieces***, ***Frankenstein***, ***Antigone***, ***Paradise Now*** e ***Sei Atti Pubblici***.



## QUANDO E DOVE

**dal 22/04 - 01/05 2023**
presso **Casa Morra - Archivi d'Arte Contemporanea**
Salita San Raffaele 20/C, Napoli

22, 23 aprile dalle 11:00 alle 21:00;
24, 26, 27, 28 aprile dalle ore 18:00 alle 22:00 (25 aprile festivo);
29, 30 aprile dalle ore 11:00 alle 21:00.
1 maggio dalle ore 12:00 alle ore 18:00, prova generale per la performance finale.

Per un totale di 52 ore.

## COME CANDIDARSI

Inviare la propria candidatura correlata da curriculum e una dichiarazione di motivazione alla mail: **garybrackett@gmail.com**

La quota di partecipazione è di **250 euro**.

## ESITI SELEZIONE

I partecipanti approvati verranno contattati dalla segreteria organizzativa via mail, in cui saranno comunicati gli estremi del bonifico per il versamento dell'acconto del 50%.
L'iscrizione si ritiene effettuata al momento del ricevimento del bonifico bancario, **entro il 3 aprile 2023.**
**L'acconto non è rimborsabile.**
Ogni altra spesa (viaggio, vitto, alloggio) è a carico dei e delle partecipanti.
Il pagamento dovrà essere effettuato tramite il **CSR AMÀLA** scrivendo a **associazioneamala@gmail.com**.

## IL LABORATORIO

**Il laboratorio è aperto ad attori professionisti e non.**
Un lavoro di creazione collettiva finalizzato alla realizzazione dello spettacolo. Al termine del laboratorio è prevista una performance dimostrativa del lavoro svolto.

**Parte I: Il lavoro del Living Theatre**
L'attività di laboratorio proposta sarà svolta utilizzando il materiale, le scene, le forme e i linguaggi espressivi che costituiscono l'alfabeto del Living Theatre.
Le tecniche utilizzate saranno quelle sviluppate dalla compagnia nel corso dei suoi 60 anni di attività:
- non-fictional acting



- creazione collettiva
- espressionismo artaudiano
- rituali
- biomeccanica
- yoga e pratiche mindfulness
- elementi formali del Teatro Politico di Brecht e Piscator
- elementi formali del Teatro di Strada
- Danza Butoh

**Parte II: Creazione Collettiva**
I partecipanti del laboratorio creeranno le proprie scene originali ispirate ai temi proposti.

Gary Brackett supporterà i gruppi nella gestione della messa in scena guidando la fase finale della creazione.
Sperimenteremo nel laboratorio nuove forme di rito, valide nella nostra quotidianità, in base alle esigenze mutate e ai nuovi conflitti sociali e politici presenti sul nostro territorio.

L'attività laboratoriale sarà integrata con materiali audio-video sulla storia formale, estetica e politica della compagnia Living Theatre.

**PROPOSTA DI LAVORO**

**GIORNO 1 (9 ORE)**
Introduzione al lavoro attraverso il percorso dei riti del Living.
Theatre e mindful training teatrale.
Introduzione alla conoscenza del respiro.
***Mysteries and Smaller Pieces***.
Lavoro del gruppo: domande e introduzione.

**GIORNO 2 (9 ORE)**
Training Mindfulness e danza. Improvvisazione sulla scena.
Consapevolezza cinestetica. Utilizzo della voce.
Espressionismo Artaudiano: Il teatro e la peste.

**GIORNO 3 (4 ORE)**
Training Mindfulness e danza
I rituali di ***Paradise Now***: teatro dell'estasi.
Creazione collettiva Prima Sessione.

**GIORNO 4 (4 ORE)**
Presentazione dell'***Eredità di Caino***, parte 1: superamento della struttura del palcoscenico. Teatro di strada e biomeccannica del Living Theatre. ***Sei Atti Pubblici***.
Training Mindfulness e danza.
Creazione collettiva Seconda sessione.



**GIORNO 5 (4 ORE)**
Training Mindfulness, biomeccanica e danza.
***Eredità di Caino***, parte 2: superamento della struttura del palcoscenico. Teatro di strada e biomeccannica del Living Theatre. ***Sette Meditazione sul Sadomasochismo Politico***.
Creazione collettiva Terza sessione.

**GIORNO 6 (4 ORE)**
Training Mindfulness, biomeccanica e danza.
Creazione collettiva Quarta sessione.

**GIORNO 7 (9 ORE)**
Training Mindfulness, biomeccanica e danza.
Creazione collettiva Quinta sessione.
Presentazione delle nuove scene.

**GIORNO 8 (9 ORE)**
Creazione collettiva Sesta sessione.
Prove tecniche e prova generale.
Spettacolo finale.

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**CSR AMÀLA**
Cristiana: 349 2343967
Anna Rita: 348 3385520
Associazione AMALA
associazioneamala@gmail.com

**FONDAZIONE MORRA**
Salita San Raffaele 20/C, Napoli
info@fondazionemorra.org
www.fondazionemorra.org



## BIO GARY BRACKETT

Da oltre 30 anni fa sentire la sua presenza a Napoli. Componente essenziale del tardo periodo del The Living Theatre di Judith Malina, è stato direttore di produzione, designer e attore per molte produzioni del Living viste qui a Napoli, tra cui *Rules of Civility, The Zero Method, The Brig* (Teatro Nuovo); *Mysteries and Smaller Pieces; Utopia* (Teatro Mercadante); *Enigmas* (Castel Sant'Elmo). Con Malina ha anche assistito e condotto la preparazione fisica e la messa in scena di numerose produzioni laboratoriali anche a Napoli. Nella scena alternativa napoletana Brackett ha tenuto laboratori dal 1994 in gran parte dei centri sociali come il **DAMM, Officina 99, Ex-Asilo Filangieri** oltre che al **TAN** (Teatro Area Nord) e **Museo Nitsch**. Collabora da tempo con la Fondazione Morra che ha sponsorizzato molti dei suoi workshop. Ha formato il **Living Theatre Napoli** e ha diretto produzioni inedite e di laboratorio (1996/2006), la maggior parte presentate nelle strade e nelle piazze di Napoli. Per due volte (2015/17) con oltre 80 studenti Brackett ha portato il suo lavoro di *The Living Theatre e Mindful and Healing Arts* agli studenti del **Liceo Gian Battista Vico**. Oltre ai suoi laboratori, Brackett ha scritto, prodotto e diretto produzioni originali spesso avviate qui a Napoli: ***Siddhartha il sorriso del Fiume, Green Terror; Let My Brother Go*** (Teatro Area Nord); ***Girl Is A Gun.*** Torna a Napoli nel maggio del 2022 con una nuova produzione workshop incentrata sull'***Archeologia del sonno*** di Julian Beck, prodotta con **CSR AMÀLA (**presso **La Serra**)**, Fondazione Morra** ed **Ex-Asilo.** A novembre 2022 CSR AMÀLA si occupa dell'organizzazione della Master Class ***COMMON BLOOD*** (realizzata presso La Serra sede operativa di CSR AMÀLA)e della realizzazione del primo studio dello spettacolo *COMMON BLOOD* presentato a Napoli al MANN (Museo Archeologico Nazionale Napoli), al Made in Cloister, a San Domenico Maggiore e La Serra. Ora è in sviluppo il lavoro completo, sempre con la collaborazione di CSR AMÀLA e Fondazione Morra, il nuovo spettacolo si svilupperà attraverso una serie di workshop, e il cui debutto è previsto per novembre 2023.

## BIO LIVING THEATRE

Compagnia di teatro sperimentale fondata a New York nel 1947 da **Julian Beck**, scenografo, pittore e poeta, e dall'attrice e regista **Judith Malina**, il Living Theatre si colloca inizialmente nel panorama dell'Off Broadway proponendo un innovativo repertorio di matrice europea novecentesca e collaborando con giovani autori americani più o meno affermati.

Dopo i burrascosi esordi il Living Theatre raggiunge il successo di pubblico e critica con ***The Connection***, testo di Gelber diretto da



Judith Malina andato in scena nel 1959. A seguito delle polemiche scatenatesi in seguito alla prima dello spettacolo ***The Brig*** nel 1963 – crudo copione di Kenneth H. Brown che ritrae la vita all'interno delle prigioni militari del Corpo dei Marines – la compagnia dei Beck è costretta prima ad abbandonare lo spazio del Teatro sulla Quattordicesima Strada e poi, nel dicembre dello stesso anno, il Paese. L'impegno in numerose manifestazioni pacifiste e iniziative di disobbedienza civile infatti valsero al Living una notorietà che andava ben oltre il ristretto ambito del teatro d'avanguardia e che lo rendeva, proprio a causa di questo impegno politico, "non gradito" al governo degli Stati Uniti. Dai primi anni Sessanta la Compagnia concentra la sua attività in Europa - in particolare in Italia e Francia - con tournée e soggiorni di lunga durata. Sono di questi anni gli spettacoli considerati i capolavori della creazione collettiva come ***Mysteries and Smaller Pieces*** (1964), ***Antigone di Sofocle*** (1967) da Bertolt Brecht; ***Frankenstein*** e ***Paradise Now,*** presentato al Festival d'Avignone nel 1968 tra entusiasmi, scandali e polemiche.

Il cosidetto Esilio Europeo della compagnia è anche il momento in cui il Living Theatre pone le basi programmatiche del proprio lavoro teatrale come il rifiuto della finzione del palcoscenico, l'eliminazione dei confini tra arte e vita e, di conseguenza, tra attori e pubblico. Il linguaggio scenico del gruppo si caratterizza negli aspetti gestuali e corporei, mettendo a frutto una rigorosa ricerca ginnico-acrobatica mirata alla creazione di effetti scenografici e volta al coinvolgimento fisico ed emotivo della platea.

Negli anni Settanta il gruppo si concentra quasi esclusivamente sul teatro di strada creando spettacoli di fortissimo impatto come ***Sette meditazioni sul sadomasochismo politico*** (1973), ***La torre del Denaro*** (1975), ***Sei Atti Pubblici*** (1976) per poi tornare al teatro con ***Prometeo nel Palazzo d'Inverno*** (1978), ***Il Matusalemme giallo*** (1982), ***Archeologia del Sonno*** (1983).
Dopo la morte di Julian Beck nel 1985 Judith Malina continua a dirigere la compagnia assieme ad Hanon Reznikov creando nel nuovo spazio a New York spettacoli come ***The Tablets, I and I, The Body of God, Waste, Humanity, Rules of Civility, A German Requiem, Waste, Echoes of Justice,*** e ***The Zero Method.***

Dopo la chiusura del teatro sulla Terza strada nel 1993 il Living, di nuovo nomade, crea ***Anarchia, Utopia, Capital Changes, Non in mio nome*** - spettacolo contro la pena di morte rappresentato ogni volta che viene eseguita una sentenza capitale e Utopia. Nel 1999 a Rocchetta Ligure, nella provincia di Alessandria, nasce Centro Living Europa, la sede europea del Living Theatre. Qui la compagnia fondata da Julian Beck e Judith Malina crea i suoi spettacoli più recenti come ***Capital Changes, Resistenza, Enigma*** e



***Resist Now***, presentato a Genova durante il G8 e poi in Germania e in Libano.
Il progetto di Rocchetta Ligure viene interrotto nel 2003 e da allora il regista Gary Brackett, componente della compagnia di New York, si occupa di promuovere il lavoro della compagnia con progetti di formazione e produzioni che realizza con il collettivo ***Living Theatre Europa***. In questi anni il collettivo mantiene la forma di compagnia itinerante proponendo in Italia e in Europa laboratori, spettacoli e momenti di confronto e di discussione artistica, politica e sociale.

È sotto la guida di Gary Brackett che il Living Theatre Europa realizza l'esperienza di laboratorio residenziale e di performance di strada nei Territori Occupati, lavorando fianco a fianco con gli artisti, gli attivisti e gli operatori sociali palestinesi ed israeliani – esperienza raccolta nel documentario ***Mahloul, viaggio in Palestina*** scritto e diretto da Gary Brackett.

Negli stessi anni il nucleo che si sposta nuovamente a New York realizza ***A Dream of Water*** (2003), ***Quality of Life Crimes*** (2003) ***The Code Orange Cantata*** (2004) e ***No Sir*** (2006). A fine 2006 il Living Theatre riunisce la compagnia in una nuova prestigiosa sede a New York City dove nel aprile 2007 va in scena ***The Brig*** che inaugura la nuova casa della compagnia nel Lower East Side di Manhattan. La riedizione, per la regia di Judith Malina e con il programma di Ensemble training diretto da Steve Ben Israel e Gary Brackett, è accolta con grandissimo successo di pubblico e critica che gli vale, oltre che centinaia di repliche, due Obie Awards per regia ed Ensemble. Nel 2008 la compagnia presenta ***Eureka***, scritto da Hanon Reznikov, nel 2009 ripropone ***The Connection*** e la nuova produzione diretta Malina dello spettacolo ***Red/Noir*** scritto dalla poetessa Anne Waldman.

Nel 2010 Brackett decide di rientrare definitivamente in Europa e ad inizio 2010 costituisce l'Associazione Culturale Living Theatre Europa, con sede a Trieste. L'Associazione, che raccoglie l'esperienza maturata fino ad allora dal collettivo europeo, produrrà nel maggio 2010 ***Green Terror*** scritto e diretto da Brackett che debutta a Bruxelles nel maggio del 2010. Dal 2010 Malina continua a scrivere ed a produrre nuovi spettacoli: ***Korach***, da lei diretto assieme a Carlo Altomare, ***No Where To Hide, The History of the World*** e ***Here We Are***. Judith Malina muore poco prima di compiere 89 anni nell'aprile 2015.

Nel luglio 2014 Brackett, assieme alla compagna Eleonora Cedaro, inaugurano a Trieste ***PerForm*** centro dedicato alle discipline del corpo ed alle arti performative nonché nuova case del Living Theatre Europa.



## BIO CSR AMÀLA

L'associazione Centro Sperimentazione e Ricerca Amàla nasce nel 2010. Fondata da donne, si prefigge lo scopo di diffondere la cultura in senso ampio e il teatro come luogo per esprimere il potenziale creativo secondo la teoria maieutica.
Dal 2010 al 2012 è attiva presso la galleria d'arte Franco Riccardo, dove promuove eventi quali performance, spettacoli e letture di poesia. Gli artisti che vi partecipano sono Nicola Laieta, Irene Vecchia, Anna Rita Chierici, Rolando Attanasio, Cristiana Liguori e Franco Arminio.
Dal 2013, con l'ausilio dell'assessorato alla cultura del comune di Napoli, Amàla promuove un laboratorio permanente che vede la partecipazione di una ventina di persone di classi sociali disagiate o con problemi psicofisici. Da questo laboratorio scaturiscono alcuni prodotti teatrali per la regia di Cristiana Liguori poi presentati in vari luoghi di Napoli: l'Ostello della Gioventù (in favore degli immigrati rifugiati), i Campi Flegrei (due edizioni di Land Art), la Galleria Principe, il Tondo del Museo di Capodimonte, il Teatro Instabile, la Mostra d'Oltremare e altri.
Dal 2019 Amàla sviluppa i progetti in una sala prove di 120mq sita nei pressi dell'ex tribunale, La Serra Art & Theater Nursery, condividendone gli spazi con altre realtà teatrali attive sul territorio come Tableaux Vivants, Teatringestazione e Cantieri Stupore.
Amàla ha organizzato stage con maestri di danza e teatro di importanza internazionale come Marigia Maggipinto, già danzatrice di Pina Bausch, e Gary Brackett del Living Theatre.
Nel 2022 ha organizzato e coordinato la master class di Gary Brackett, *Common Blood*, poi presentata a novembre in siti di attrazione culturale: MANN (Museo Archeologico Nazionale di Napoli), Made in Cloister (chiostro di S. Caterina a Formiello), complesso monumentale di San Domenico Maggiore, La Serra Art & Theater Nursery.
Per il 2023 sono in cantiere nuovi progetti teatrali e culturali che promuovano la partecipazione dei giovani e di maestri di varie discipline.